



FONDAZIONE MARUZZA LEFEBVRE D'OVIDIO ONLUS PER LE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE

&

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Domenica 11 dicembre alle 19.30 - Auditorium Parco della Musica - Sala Sinopoli

I WINDS OF THE BERLIN PHILHARMONIC IN CONCERTO A ROMA
PER LE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE

I Fiati della Berliner Philharmoniker, una delle più prestigiose orchestre sinfoniche al mondo, a Roma per uno straordinario concerto a sostegno della Fondazione Maruzza.

I **“Winds of the Berlin Philharmonic”**, torneranno nella Capitale dopo una lunga assenza, per un evento straordinario in favore della **Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio Onlus** che, da oltre 15 anni, è impegnata, a livello nazionale e internazionale, nella promozione e diffusione delle **Cure Palliative* Pediatriche perché siano riconosciute** un diritto umano imprescindibile. L'intero ricavato del concerto, iniziativa condivisa con l'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, partner ufficiale dell'evento che si terrà nella Sala Sinopoli dell'**Auditorium Parco della Musica domenica 11 dicembre alle 19.30**, sarà interamente devoluto alla Fondazione.

La Fondazione Maruzza è impegnata nella sensibilizzazione e divulgazione delle cure palliative con una particolare attenzione a quelle dedicate ai bambini, nella ricerca di nuovi modelli assistenziali e nella **formazione** di medici, infermieri, psicologi e volontari previsti nel team di **cure palliative pediatriche**. E' stata insignita dal Presidente Giorgio Napolitano della **Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica** per l'impegno profuso in questo campo; ha contribuito, ad esempio, alla definizione delle norme riguardanti l'area pediatrica contenute nella Legge sulle Cure Palliative (Legge 38/2010) che è tutt'ora presa a modello da molti altri Paesi del mondo.

I Winds of the Berlin Philharmonic, otto fiati più un contrabbasso riuniti dal Maestro **Walter Seyfarth**, si esibiranno sulle note **dell'Overture del Fidelio di Beethoven**, seguito dalla **Serenata per fiati K 375 di Mozart**, **dall'ottetto di fiati in mi bemolle maggiore opera 103 di Beethoven** e, nel finale, la **Gran Partita KV 361 di Mozart**, che fu definita, nella sua prima esecuzione nel marzo 1784, “musica splendida e sublime”.

*“Quando Silvia mi ha raccontato del progetto ne sono rimasto subito affascinato – ha dichiarato il Maestro **Seyfarth**, raccontando il suo primo incontro con Silvia Lefebvre D'Ovidio della Fondazione Maruzza – e mi sono ripromesso di portare a Roma l'Ensemble, i Fiati della Filarmonica di Berlino, con cui già in diverse occasioni abbiamo sposato eventi sociali suonando, ad esempio, per i rifugiati e negli ospedali.”*

Il concerto, fortemente voluto dalla Fondazione Maruzza *“non è solo un evento di raccolta fondi, ma un messaggio di comunione tra la musica e la qualità della vita delle persone colpite da una patologia inguaribile”*, ha dichiarato **Silvia Lefebvre D’Ovidio**, della **Fondazione Maruzza**.

*“Ascoltare musica è uno strumento per conoscere meglio il mondo ma anche per cambiarlo, pensate a Beethoven – ha detto **Michele Dall’Ongaro**, Presidente dell’**Accademia Nazionale di Santa Cecilia** – a quanto ci ha insegnato sulla fratellanza, sull’amore universale, sulla solidarietà, sulla parità dei diritti. Musica e impegno civile sono un binomio inossidabile.”*

Il concerto dei Winds of the Berlin Philharmonic si terrà nell’unica data di domenica 11 dicembre, alle 19.30, presso l’Auditorium Parco della Musica di Roma.

E’ già possibile acquistare i **biglietti presso Ticket One; per i posti della platea centrale, invece, contattare direttamente la Segreteria della Fondazione Maruzza al numero: 06 -3290609.**

Sempre a Roma, il 16 novembre, la Fondazione Maruzza Lefebvre D’Ovidio inaugurerà il Terzo Congresso sulle Cure Palliative Pediatriche, il più importante su questo tema, che raccoglierà i delegati di più di 50 Paesi del mondo.

***Cure Palliative:** rappresentano la migliore risposta alle esigenze dei bambini colpiti da una malattia che ancora oggi non può essere guarita: non a caso l’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) le definisce come *“l’attiva presa in carico globale del corpo, della mente e dello spirito del bambino e che comprende il supporto attivo alla famiglia”*. In parole più semplici, hanno lo scopo di riuscire a garantire al bambino malato un’attenzione e un’assistenza specifica, adeguata alla sua età, assicurandogli una vita quanto più *“normale”* possibile. Sono molti, infatti, i bambini che si trovano ad affrontare lunghi periodi di malattia, che troppo spesso impediscono o limitano loro lo svolgimento di attività quotidiane come il gioco e la scuola. E’ proprio per questi motivi che uno degli obiettivi delle cure palliative è il ritorno a casa e il reinserimento sociale del bambino e della sua famiglia.

Alcuni numeri:

Nel Mondo:

- **22 milioni** il numero di bambini affetti da malattia inguaribile nel **mondo** e solo lo **0.01%** ha accesso alle Cure Palliative
- **0.01%** di questi 22 milioni hanno accesso alle Cure Palliative

In Italia:

- **35 mila** i bambini (pari a 30 su 10.000 minori) con malattia inguaribile eleggibili alle cure palliative pediatriche (di cui meno del 20% con patologia oncologica).
- **1.000 € al giorno** il costo di un bambino ricoverato in ospedale in Italia; **1.000 € al mese** il costo della presa in carico di un bambino da parte dei servizi di cure palliative seguito a domicilio o in Hospice pediatrico.

*“L’obiettivo delle cure palliative è dare dignità alla vita del malato inguaribile e garantirne la migliore qualità possibile, offrendo un punto di riferimento costante durante tutto il percorso di cura alle persone malate e alle loro famiglie” dichiara **Silvia Lefebvre della Fondazione Maruzza** e continua *“In particolare le cure palliative pediatriche rappresentano oggi una necessità emergente nella nostra società. Una risposta a soluzioni che spesso appaiono inadeguate. Le cure palliative pediatriche essendo uniche e specifiche, richiedono competenza, organizzazione e risorse; diverse da quelle per gli adulti. Le cure palliative pediatriche devono diventare parte integrante del sistema sanitario e la Fondazione Maruzza lavora in questa direzione”*.*

Ufficio Stampa MN Italia